



COMUNE DI CHIGNOLO PO

C.C.	23	30/09/2020
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU.		

SEDUTA ORDINARIA - DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2020 addì 30 del mese di SETTEMBRE alle ore 21.00 in Chignolo Po nella sede municipale, in seguito ad avviso recapitato nelle forme di Legge , si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano intervenuti:

	Presenti		Presenti
Sindaco: 1 BOVERA CLAUDIO	SI		
Consiglieri:			
2 BASSANINI MAURO	SI	8 NECCHI ELENA	SI
3 BACCALINI GIACOMO	SI	9 BOSSI RENATO	SI
4 ZARDONI MAURIZIO	SI	10 MANNUCCI ANDREA	SI
5 VENZAGHI PIERLUIGI	AG	11 COMIZZOLI ORLANDO VIRGINIO	SI
6 GALLOTTA CRISTINA	SI	12 PIZZOCRI ANGELO BATTISTA	SI
7 FERRANDI GABRIELE	SI	13 TOMBA SEBASTIANO	SI
MARIO			

Totale Presenti: 12 Assenti:1

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE il quale cura la redazione del presente verbale.

Il Sig. BOVERA CLAUDIO , SINDACO, assunta la Presidenza della seduta e constatata la legalità dell'adunanza, apre la seduta e sottopone all'esame del Consiglio Comunale l'oggetto indicato all'ordine del giorno.

In apertura dei lavori e per tutta la durata della seduta sono stati designati scrutatori i Consiglieri signori: Tomba Sebastiano, Bossi Renato e Ferrandi Gabriele Mario

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Dato atto che l'art. 106, comma 3-bis D.L. 34/2020 (cd. «Decreto Rilancio»), convertito in L. 77/2020, ha disposto il differimento al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli Enti locali;

Considerato che la L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio per l'anno 2020) ed i relativi decreti collegati hanno introdotto importanti modifiche con riferimento ai termini di applicazione, regolamentazione e riscossione delle entrate locali;

Considerato che la L. 27 dicembre 2019 n. 160 ha in particolare disposto l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC), che era stata introdotta dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147, a fronte della soppressione della TASI e della sua sostanziale integrazione nell'IMU a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti TARI;

Considerato che il Comune di Chignolo Po ha adottato con delibera di Consiglio n. 13 del 29.03.2014 il regolamento Comunale IUC, che si componeva di tre parti: IMU, TASI e TARI;

Considerato che, a fronte dell'abrogazione della IUC, anche la disciplina della Tassa rifiuti (TARI) è ritornata ad essere autonoma, per quanto la relativa disciplina normativa non abbia subito sostanziali modifiche nel 2019 e nella prima parte del 2020, pur a fronte dei ripetuti interventi adottati da ARERA;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di mantenere in vigore la parte di regolamento dedicata alla disciplina TARI, approvata con deliberazione n. 13 del 29.03.2014

Ritenuto di approvare il regolamento per l'applicazione Imposta Municipale Propria – IMU, allegato "A";

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000

Visto il vigente Statuto comunale

Illustra il punto il Consigliere Bossi Renato

Dichiarata aperta la discussione intervengono, come risulta dalla registrazione fonografica agli atti del Consiglio:

- Il Consigliere Mannucci Andrea

Con la seguente votazione resa in forma palese:

Presenti: 12

Astenuti: //

Votanti: 12

Favorevoli: 12 - Unanimità

Contrari: //

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU, nel testo di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Regolamento Comunale per la disciplina della IUC, approvato con propria delibera n. 13 del 29.03.2014 e successive modifiche e integrazioni, risulta ex comma 738 dell'art. 1 della L. 160/2019, non più applicabile dal 1° gennaio 2020, relativamente alla parte riguardante la disciplina dell'IMU e della TASI, rimanendo invece in vigore la parte del regolamento che disciplina la TARI;
3. di stabilire che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 106, comma 3-*bis* D.L. 34/2020 (cd. «Decreto Rilancio»), convertito in L. 77/2020, con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli Enti locali, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000, il regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2020, sostituendo il precedente regolamento e s.m.e.i., in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n.388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
4. di stabilire che, ai fini della relativa efficacia, tale regolamento e la relativa delibera di approvazione dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, sulla base di quanto disposto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, ferma restando la proroga di tale termine al 31 ottobre 2020, introdotta per l'anno 2020 dal D.L. 34/2020 (cd. «Decreto Rilancio»), convertito in L. 77/2020;

Con la seguente votazione resa in forma palese:

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli: 12 - Unanimità

Astenuti: //

Contrari: //

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE DI CHIGNOLO PO

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2 ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine regolarità contabile della deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(rag. Marina Erci)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2 ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine regolarità tecnica della deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(rag. Marina Erci)

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
SINDACO
F.to Dott. BOVERA CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopraestesa è pubblicata all'Albo Pretorio dal 13/10/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Lì, 13/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE

E' copia conforme all'originale

Chignolo Po, 13/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione

- è stata dichiarata ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 immediatamente eseguibile
- è divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Lì 13/10/2020

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE